

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNA) UNITÀ CON PROFILO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO", AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CAT. C - COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

II RESPONSABILE DEL PERSONALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028;
- la Deliberazione G.C. n. 21 del 20/03/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, che prevede nella programmazione del personale - SEZIONE 3 – Organizzazione e Capitale Umano, sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni del personale - *AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA: si prevede l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo-finanziario (ex cat. C) a tempo pieno ed indeterminato (36 ORE) mediante scorrimento di graduatoria anche di altri enti /o mobilità volontaria /o concorso pubblico previa attivazione procedura mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs 165/2001*

In esecuzione della propria determinazione, con la quale è stata disposta l'indizione del concorso pubblico è stato approvato il presente bando:

VERIFICATO che:

- Alla presente selezione non trova applicazione la riserva a favore dei militari volontari di truppa delle tre forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, ai sensi dell'art. 1014, c. 3, del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, né la riserva a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta delle tre Forze Armate, ai sensi dell'art. 678, c. 9 del medesimo D.Lgs. n. 66/2010, in quanto la stessa dà luogo solo a frazioni di posto. Tale frazione sarà cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione.
- Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente: - Femmine: 0% - Maschi: 0% e che pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato, con profilo di "Istruttore Amministrativo finanziario" e con inquadramento nell'Area degli "Istruttori" (IS) del Comparto Funzioni Locali, ex Categoria C del vecchio Ordinamento Professionale.

Si precisa che:

- il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. nel testo vigente, nonché nel vigente Regolamento comunale per l'accesso all'impiego nel Comune di Dazio, per quanto applicabile;
- sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul Lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 e del D. Lgs. n.165/2001, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso come previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001;

Art. 1 Figura professionale – Conoscenze e Competenze richieste

La figura professionale ricercata è la seguente: **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO**

Più specificatamente, il lavoratore di cui al presente Bando, con profilo di "Istruttore Amministrativo Finanziario" e relativo inquadramento nell'Area sopra specificata, svolgerà

- attività di organizzazione, istruttoria, controllo ed elaborazione di atti amministrativi, contabili e di bilancio nell'ambito delle competenze dell'ufficio di appartenenza.
- attività operativa di supporto all'ufficio nella raccolta di dati e predisposizione dei documenti connessi alla programmazione, gestione, rendicontazione sia amministrativa che contabile dell'ufficio di appartenenza, avvalendosi di strumenti informatici che richiedono la conoscenza di programmi in uso e aggiornamento periodico.
- Gestione di pratiche nel settore demografico.

L'attività potrà comportare il coordinamento di addetti a qualifiche inferiori e altresì il mantenimento di rapporti diretti interni ed esterni al servizio di appartenenza, anche con gli utenti (relazioni anche complesse interne ed esterne, anche di tipo diretto e di natura negoziale).

Sono, pertanto, richieste le conoscenze e le capacità di seguito indicate:

- approfondita conoscenza:
 - dell'ordinamento finanziario, economico e tributario degli enti locali,
 - di diritto amministrativo e relativi procedimenti e accesso agli atti;
- Buona conoscenza:
 - di pubblico impiego e ordinamento professionale degli Enti Locali
 - della normativa in materia di appalti pubblici;
 - normativa in materia di servizi demografici;
- conoscenze di base:
 - degli strumenti e delle applicazioni informatiche
 - di almeno una lingua straniera;

Sono, altresì, richieste le seguenti attitudini e le caratteristiche anche trasversali, il cui possesso potrà essere accertato in sede di esame con le modalità stabilite dalla Commissione esaminatrice:

- adeguato livello di cultura generale personale
- capacità di lavorare in gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
- comunicativa (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali, di evitare e/o risolvere conflitti interpersonali e tra la propria ed altre strutture);
- applicazione e sviluppo delle conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione, l'autoformazione);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa).

Art. 2 Requisiti per l'Ammissione

Per l'ammissione alla selezione i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana** o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fermo restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 07.02.1994 n. 174, ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- b) età non inferiore agli anni 18** e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico, alla data di scadenza del bando;
- c) godimento dei diritti civili e politici;** i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, peraltro, come precisato, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) assenza di condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per la produzione di documenti falsi e/o affetti da invalidità insanabile o a seguito di inadempienza contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) idoneità psico-fisica all'impiego** per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione. L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare l'idoneità dichiarata alla mansione specifica. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il recesso dal contratto di lavoro ovvero le misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni. I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, in relazione alla propria condizione, l'ausilio o strumento compensativo necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. A tal fine, dovranno produrre, in allegato all'istanza, idonea certificazione, ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999, rilasciata dalla struttura sanitaria competente, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso;
- g) non essere stati interdetti** dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii;
- i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985;
- j) conoscenza della lingua inglese,**
- k) conoscenza dell'informatica:** apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB;
- l) possesso della patente di guida categoria B,** in corso di validità;
- m) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio** (diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a conclusione di un ciclo di studi quinquennale):

- Diploma di Ragioniere;
- Diploma di Perito Commerciale;
- Diploma di Perito Aziendale;
- Diploma di Analista Contabile;
- Diploma in Tecnico dei servizi commerciali;
- Diploma in Tecnico della Gestione Aziendale;
- Diploma in Amministrazione, finanza e marketing;

oppure, essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio assorbenti:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche o titoli equipollenti;
- Laurea Specialistica (LS – D.M. 509/1999) appartenente alle classi: 64/S – Scienze dell'economia; 84/S – Scienze economico-aziendali; 22/S – Giurisprudenza; 70/S – Scienze della politica;
- Laurea Magistrale (LM – D.M. 270/2004) appartenente alle classi: LM-56 – Scienze dell'economia; LM-77 – Scienze economico-aziendali; LMG/01 – Giurisprudenza; LM-62 – Scienze della politica;
- Laurea triennale appartenente alle classi: L-14 – Scienze dei servizi giuridici; L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 – Scienze economiche; L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

La dimostrazione dell'equipollenza è a carico del candidato che deve indicare con chiarezza e precisione l'atto ministeriale che ha dichiarato l'equipollenza.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione che al momento dell'eventuale assunzione.

L'accertamento, in qualunque fase della selezione o anche successivamente, del mancato possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti e dichiarati comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 Tipologia del Rapporto

Il rapporto di lavoro che si instaurerà in caso di assunzione sarà di tipo subordinato, a tempo pieno indeterminato sarà regolato da un contratto individuale da stipulare tra l'interessato e il Responsabile incaricato, con i poteri del privato datore di lavoro.

Il profilo professionale assegnato sarà quello di "Istruttore Amministrativo/Finanziario" e con inquadramento

nell'Area degli "Istruttori" (IS) del Comparto Funzioni Locali, ex Categoria C del vecchio Ordinamento. La stipula del Contratto Individuale determinerà la formale costituzione del rapporto di lavoro e obbligherà il lavoratore al rispetto degli obblighi di fedeltà e obbedienza alla Repubblica e al Comune, nonché al rispetto del Codice di Comportamento.

Art. 4 Orario di Lavoro e Trattamento Economico

Il posto del quale è prevista la copertura è a "tempo pieno", pertanto, l'orario settimanale d'obbligo, ai sensi delle norme contrattuali nazionali vigenti, è di n. 36 ore. L'articolazione dell'orario individuale di lavoro è fissata nell'ambito dell'orario di servizio stabilito dall'Amministrazione Comunale.

Alla figura di "Istruttore Amministrativo Finanziario" si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per l'Area degli Istruttori, posizione economica iniziale ed è costituito dalla retribuzione annua lorda prevista dal CCNL FL del 23/02/2026 per gli appartenenti all'Area "Istruttori", oltre alla tredicesima mensilità, dall'indennità di comparto, e da ogni altro emolumento accessorio eventualmente spettante alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 5 Domanda, Modalità e Termini di presentazione

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento "inPA" - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> – secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura. L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio online dell'Ente e sul Portale Unico del Reclutamento.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il Candidato dovrà:

- 1. Autenticarsi al sito inPA** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- 2. Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.
- 3. Ricercare e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".
- 4. Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale. Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in modo specifico e puntuale; la dichiarazione generica in merito non è ritenuta valida. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
- 5. Inviare l'istanza di partecipazione** mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente

presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo della domanda** presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.
7. Per la partecipazione alla procedura in oggetto, **il candidato deve, inoltre, essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o certificata (PEC)** a lui intestato ove inviare eventuali comunicazioni.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sul portale "InPA".

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento "InPA".

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;
4. la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o la cittadinanza di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. Al riguardo occorre indicare specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del possesso del requisito della cittadinanza italiana, ossia: - se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi; - se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 394/1999 e

- successive modifiche ed integrazioni e pertanto siano legalizzati ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. 200/1967, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana e determina gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del D.lgs. 286/1998 nel suo testo vigente (ossia inammissibilità della domanda);
5. assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione (in tal caso, allegare provvedimento di riabilitazione). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2022, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende l'eventuale procedimento penale;
 6. di godere dei diritti civili e politici;
 7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
 8. di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
 9. la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 10. l'eventuale attuale servizio come dipendente presso una Pubblica Amministrazione;
 11. gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
 12. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;
 13. conoscenza della lingua inglese;
 14. conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB;
 15. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 16. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l'eventuale necessità di modalità particolari e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La disabilità e/o il disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono essere documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
 17. gli eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Qualora, invece, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati dall'Amministrazione, si provvederà all'esclusione dal concorso ovvero dai benefici derivanti da tali dichiarazioni.

L'ammissione alla procedura selettiva, come l'eventuale esclusione, sarà disposta dal Responsabile del Settore Personale con proprio provvedimento.

La partecipazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando comporta la piena, esplicita ed incondizionata conoscenza e accettazione delle norme stabilite dallo stesso e di quelle qui espressamente richiamate.

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti. L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Art. 6 Ammissione dei candidati e relative comunicazioni

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione della Responsabile del Settore Personale che verificherà la domanda e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ai fini della loro regolarità e ammissibilità e renderà nota tramite il portale l'ammissione o l'esclusione in caso di irregolarità non sanabili.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni nel caso in cui non determini l'esclusione, potrà essere sanata dal candidato facendo pervenire i dati mancanti entro il termine e con le modalità che saranno indicati nella richiesta di regolarizzazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza; l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura in qualsiasi fase del procedimento l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione sarà presieduta da personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del posto stesso, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza, di area di inquadramento pari a quella dei posti da coprire.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente dell'Ente o di altro Comune, nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione. Alla Commissione possono essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica. Almeno un terzo dei posti della commissione di concorso è riservato alle donne, salva motivata impossibilità.

Art. 8 Svolgimento della selezione

La selezione sarà espletata anche qualora pervenga un'unica istanza.

Qualora pervengano domande in numero superiore a quaranta, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di

espletare una prova preselettiva finalizzata a ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, alla preselezione saranno sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80 per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati ammessi con riserva alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati nel Portale Unico di Reclutamento "inPA" e sul sito internet del Comune di Dazio, dovranno presentarsi alla stessa muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione, per qualsiasi motivo, costituisce rinuncia al concorso e comporta l'immediata esclusione dallo stesso.

La prova preselettiva consiste in un test a risposta multipla con quesiti di tipo attitudinale e/o di natura teorica sulle materie previste per le prove d'esame, argomenti di cultura generale, di capacità logico deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale. I test conterranno 30 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati, in ordine di merito decrescente, in numero pari a quaranta. In caso di pari merito al quarantesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale medesimo punteggio.

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione al concorso, da effettuare prima dell'espletamento delle prove d'esame, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente in graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria in ordine di merito. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in nessun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

Calendario/Diario e sede delle prove

Tutte le comunicazioni rivolte ai candidati, compreso il calendario delle prove e il loro esito, verranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sui seguenti siti che ogni candidato ha l'onere di consultare, rimanendo a suo carico il rischio: - sul Portale del reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it; - all'Albo Pretorio on-line del sito internet del Comune di Dazio (www.comune.dazio.so.it); - nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" del sito internet del Comune di Dazio (www.comune.dazio.so.it).

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti.

Gli avvisi, anche di eventuali differimenti o variazioni, sono comunicati attraverso il Portale del reclutamento (www.inpa.gov.it). Analoghe comunicazioni sono ripetute a fini esclusivamente conoscitivi sul sito web del Comune www.comune.dazio.so.it

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Prove d'esame

L'esame consisterà in:

- **una prova scritta**, a contenuto teorico e/o teorico pratico, finalizzata all'accertamento delle competenze tecniche specifiche e delle conoscenze teorico-professionali richieste per il posto da ricoprire, consistente in quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla sulle tematiche attinenti alle materie oggetto delle prove d'esame e/o nello svolgimento di un elaborato scritto volto all'individuazione di iter procedurali o soluzioni gestionali, alla predisposizione di atti o provvedimenti amministrativi attinenti ai compiti da svolgere e alle materie d'esame.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno comunicare tra loro o con terzi. Il concorrente che contravvenga a tali disposizioni sarà escluso dal concorso con provvedimento della Commissione esaminatrice.

- **una prova orale** consistente in un colloquio teso a valutare le esperienze e l'attitudine del candidato in relazione alla posizione da coprire nonché ad accertare le competenze teoriche e operative sulle materie d'esame e la capacità dello stesso di sviluppare collegamenti tra le stesse, di contestualizzare ed utilizzare le proprie conoscenze per lo svolgimento dei compiti di istituto.

Inoltre, nell'ambito della prova orale, potranno essere valutate le competenze trasversali e le caratteristiche che si ritengono maggiormente strategiche, tenuto conto della natura dell'impiego e del profilo richiesto (c.d. soft skills):

- livello di cultura generale;
- attitudine alla posizione da ricoprire;
- profilo motivazionale;
- capacità di applicazione e sviluppo delle conoscenze;
- autonomia operativa;
- competenze comunicative e relazionali e capacità di lavorare in gruppo;
- competenze di efficacia personale;
- abilità di problem solving e di risoluzione dei conflitti interpersonali, interni ed esterni.

Durante la prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB.

La conoscenza della materia informatica e della lingua inglese verrà valutata solo ai fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Programma e materie d'esame

Le materie volte alla verifica delle conoscenze e delle capacità dei candidati sono le seguenti:

- a) Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.);
- b) Legge 07/08/1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- c) disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili con particolare riferimento al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- d) nozioni di Diritto Tributario e normativa in materia di tributi comunali ed altre entrate proprie degli enti locali

- (IMU – TARI – Canone Unico Patrimoniale);
- e) Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001);
 - f) Nozioni in materia di servizi demografici;
 - g) Conoscenza di base della lingua inglese – informatica (idoneità).

Valutazione delle prove e graduatoria provvisoria

La Commissione attribuisce, a ciascuna prova, fino ad un massimo di 30 (trenta) punti.

Alla prova orale saranno ammessi i concorrenti che avranno riportato in quella scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Ciascuna prova si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione minima di almeno 21/30.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, non influiscono sul punteggio della prova, ma costituiscono giudizio di idoneità.

Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale (punteggio massimo ad esito del concorso **60/60**).

Terminate le operazioni, la Commissione predisporrà la graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio finale complessivo conseguito da ciascun candidato nella votazione riportata nelle prove effettuate. Rassegnerà poi la stessa al Settore "Personale" unitamente ai verbali dei propri lavori.

Art. 9 Graduatoria Finale

La **graduatoria definitiva finale**, redatta sulla base del punteggio complessivamente riportato da ciascun candidato e tenendo conto delle **preferenze di legge**, di seguito precisate, sarà approvata, unitamente agli atti della selezione, dal Responsabile del Settore "Personale, sarà immediatamente efficace e conserverà validità per il periodo previsto dalle norme vigenti in materia.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria definitiva.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione del Comune, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, agli atti di programmazione del fabbisogno del personale nonché all'effettiva esecutività del presente bando.

Durante il periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di ulteriori posti di identici inquadramento e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili, attingendo dalla stessa per "scorrimento".

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione terza,

non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione autorizzata all'utilizzo della graduatoria comporta l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente titolare della graduatoria stessa;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso la P.A. autorizzata all'utilizzo non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, che potrà, dunque, essere nuovamente assunti.

Art. 10 Condizioni di Preferenza in caso di parità

In sede di predisposizione della graduatoria definitiva, si terrà conto di eventuali preferenze/precedenze ai sensi di legge, le quali, in ogni caso, saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Le categorie di candidati che, a parità di merito e di titoli e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, hanno diritto a preferenza/precedenza sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera e) del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del Decreto-Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura

in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 5;

p) minore età anagrafica.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione ma anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto a parità di merito alla preferenza all'assunzione.

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire al Comune i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati.

Art. 11 Assunzione in Servizio

Il vincitore (o il candidato riservatario eventualmente individuato come avente titolo) verrà informato dell'assunzione mediante comunicazione individuale, nel rispetto dell'ordine di graduatoria,

Prima dell'assunzione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità richiamati dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca ai titoli di preferenza.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si provvederà ad effettuare le opportune segnalazioni alle autorità competenti. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, l'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati o della sussistenza di motivi ostativi all'assunzione, potrà costituire giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs n. 81/2018 e s.m.i., il candidato da assumere potrà essere sottoposto a visita medica volta a verificare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato.

Qualora il candidato assunto non prenda servizio, senza giustificato motivo, alla data stabilita con la comunicazione, decadrà dall'incarico e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa.

Si rende noto che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.
- La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato, da parte degli idonei, a seguito dello scorrimento di graduatoria da parte della medesima amministrazione che ha indetto il concorso, comporta la

decadenza dalla graduatoria stessa.

In caso di rinuncia all'assunzione, da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati collocati ai posti immediatamente successivi in ordine di graduatoria.

Il candidato assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore assunto in servizio a tempo indeterminato (o gli altri candidati assunti eventualmente successivamente assunti) deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Potrà, quindi, richiedere la mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di inserimento nell'organico del Comune di Dazio.

Art. 12 Norme di salvaguardia

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto:

- la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute;
- il candidato, presentando domanda di partecipazione, si impegna ad accettare tutte le condizioni del bando.

I termini di decorrenza e di scadenza per la presentazione delle candidature sono quelli espressamente indicati.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento non saranno prese in considerazione e dovranno intendersi definitivamente archiviate. Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che ha facoltà di revocarlo o modificarlo in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Settore Amministrativo del Comune di Dazio per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 14

Disposizioni finali

Il presente Bando di Concorso è pubblicato, per un periodo pari ad almeno 20 giorni consecutivi, ai sensi degli artt. 30, comma 1, e 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- sul sito Web istituzionale di questo Comune: <https://www.comune.dazio.so.it>;

- sul Portale Reclutamento PA: <https://www.inpa.gov.it>.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Dalla data di pubblicazione del bando o della graduatoria finale di merito decorrono i termini per eventuali impugnative. A tal riguardo si comunica, a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Bando di concorso, nonché la graduatoria finale scaturente dalle operazioni d'esame, possono essere impugnati:

- tramite ricorso giurisdizionale al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia sede di Milano
– entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando

o in alternativa

- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione, o secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 15 Disposizioni finali

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale e/o per motivate ragioni di pubblico interesse.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Personale Dott. Stefano Spini.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa e sul sito istituzionale <https://www.comune.dazio.so.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Dazio, 03/06/2026

Il Responsabile di Settore Personale

